



COMUNE DI BELLUNO



Concorso di idee per la riqualificazione di piazza dei Martiri e piazza Vittorio Emanuele II, per la progettazione delle edicole di rivendita giornali di via Matteotti e piazza Vittorio Emanuele II e dei dehors dei caffè storici Deon e Manin.

01 _ bando di concorso

Pubblicazione del bando	22.06.2011
Richieste di chiarimento entro	11.07.2011
Risposte ai chiarimenti	21.07.2011
Consegna degli elaborati entro	22.08.2011

Premessa	pag. 2
Art. 1 _ Ente banditore	pag. 2
Art. 2 _ Segreteria del concorso	pag. 2
Art. 3 _ Responsabile del procedimento	pag. 2
Art. 4 _ Oggetto del concorso	pag. 3
Art. 5 _ Procedura e tipologia del concorso	pag. 3
Art. 6 _ Lingua ufficiale	pag. 3
Art. 7 _ Normativa di riferimento	pag. 3
Art. 8 _ Condizioni di partecipazione	pag. 4
Art. 9 _ Incompatibilità e condizioni di esclusione	pag. 4
Art. 10 _ Documentazione di concorso	pag. 4
Art. 11 _ Commissione Istruttoria	pag. 5
Art. 12 _ Commissione Giudicatrice	pag. 5
Art. 13 _ Lavori della Commissione Giudicatrice	pag. 6
Art. 14 _ Quesiti	pag. 6
Art. 15 _ Termine per la presentazione delle proposte e modalità di partecipazione	pag. 6
Art. 16 _ Busta A – Proposta progettuale	pag. 7
Art. 17 _ Busta B – Documentazione amministrativa	pag. 7
Art. 18 _ Criteri per la valutazione delle proposte	pag. 8
Art. 19 _ Procedura di ammissione e valutazione	pag. 9
Art. 20 _ Premi	pag. 10
Art. 21 _ Proprietà degli elaborati	pag. 10
Art. 22 _ Accettazione del bando	pag. 10
Art. 23 _ Clausole di esclusione	pag. 10
Art. 24 _ Verifica delle dichiarazioni rese	pag. 11
Art. 25 _ Privacy	pag. 11

bando di concorso

Premessa

Nell'ambito del programma Interreg IV A Italia/Austria, il Progetto "Drava Piave Fiumi e Architetture" vede la Provincia di Belluno nel ruolo di ente capofila (Lead Partner) e la Provincia di Treviso, la Verein Napoleonstadel-Kärntens Haus der Architektur (Karinzia), l'Associazione Turistica di Dobbiaco (Bolzano) e il Kulturland Kärnten – Kärnten Werbung Marketing & Innovationsmanagement GmbH, quali partner.

Il progetto, avviato nel novembre del 2008, si propone di analizzare le caratteristiche dei bacini idrografici dei fiumi Drava e Piave che costituiscono la naturale via di comunicazione che per secoli ha consentito la circolazione di uomini e idee nello spazio alpino italo-austriaco. L'obiettivo del lavoro è quello di riscoprire e valorizzare questo antico patrimonio comune a partire dall'architettura. Fra Piave e Drava, infatti, è presente un'architettura storica fluviale e lacustre dai tratti unici e irripetibili. Essa, tuttavia, non solo non è sempre adeguatamente valorizzata, ma giace, talora, in stato di abbandono. Il progetto prevede inoltre, attraverso l'architettura, di lanciare un ecoturismo sostenibile rafforzando il senso di appartenenza e di identità delle popolazioni rivierasche, ma anche migliorandone la qualità della vita, grazie alla promozione transfrontaliera di un'architettura di qualità.

Fra le varie azioni del progetto, in capo alla Provincia di Belluno, c'è anche l'organizzazione di concorsi di progettazione e di idee per la realizzazione di opere di architettura contemporanea di qualità, destinati a professionisti sia italiani sia austriaci.

La Provincia di Belluno e il Comune di Belluno, nell'ambito del suddetto Progetto, per il tramite della Fondazione Architettura Belluno Dolomiti, incaricata dalla Provincia di Belluno della realizzazione di tutte le attività propedeutiche allo svolgimento dei concorsi, indicano un Concorso di idee per la riqualificazione di piazza dei Martiri e piazza Vittorio Emanuele II, per la progettazione delle edicole di rivendita giornali di via Matteotti e piazza Vittorio Emanuele II e dei dehors dei caffè storici Deon e Manin.

Art. 1 _ Ente banditore

Ente banditore è il Comune di Belluno (BL).

Art. 2 _ Segreteria del concorso

La segreteria del concorso è costituita presso la Fondazione Architettura Belluno Dolomiti, piazza Duomo, 37 – 32100 Belluno.

La segreteria è a disposizione per eventuali richieste di chiarimento e informazioni da inoltrare esclusivamente in forma scritta all'indirizzo concorsobelluno@fabd.it.

Art. 3 _ Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241/1990, dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e dal D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è il per. ind. Giuseppe Casagrande, responsabile ufficio di piano/programmazione urbanistica del Comune di Belluno.

bando di concorso

Art. 4 _ Oggetto del concorso

Il concorso di idee è finalizzato all'acquisizione delle migliori proposte progettuali relative:

- alla riqualificazione architettonica complessiva delle centrali piazza dei Martiri e piazza Vittorio Emanuele II, luoghi baricentrici e teatro della vita cittadina che per posizione, tradizione e per caratteristiche architettoniche, ospitano durante il corso dell'anno molteplici manifestazioni (fiere, mercatini, commemorazioni ufficiali, esposizioni temporanee);
- ai dehors dei caffè Deon e Manin e alle edicole di rivendita giornali attualmente posizionate in piazza Vittorio Emanuele II e via Matteotti (limite ovest Piazza dei Martiri).

Le soluzioni progettuali potranno essere sviluppate liberamente fermo restando il rispetto delle normative vigenti di riferimento e dei limiti perimetrali dell'area di intervento.

Le proposte progettuali dovranno approfondire e sviluppare adeguatamente sia la qualità architettonica dell'intervento, sia il tema dell'integrazione di quanto proposto al particolare contesto storico.

Per una più dettagliata descrizione degli obiettivi del concorso si rimanda alla allegata Scheda di progetto, che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del presente Bando.

Art. 5 _ Procedura e tipologia del concorso

Il Concorso è di Idee, articolato in un unico grado, espletato in forma anonima, secondo quanto previsto dalla disciplina delle OO.PP., finalizzato all'acquisizione di un progetto con un grado di approfondimento di livello preliminare, coerente con il tema progettuale descritto dal bando.

L'ente banditore si riserva la possibilità di affidare direttamente al concorrente vincitore, se in possesso dei requisiti di legge e di quelli tecnico organizzativi ed economico finanziari prescritti dal D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., la progettazione definitiva e la progettazione esecutiva ed eventualmente la direzione lavori e le attività attinenti la sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. anche per successivi stralci funzionali. L'affidamento sarà regolato da disciplinare predisposto dall'ente banditore.

Qualora il concorrente vincitore, ai fini dell'affidamento dell'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva, non sia in possesso dei requisiti tecnico organizzativi e finanziari richiesti per legge, potrà associarsi nelle forme del raggruppamento temporaneo e/o integrare il gruppo di progettazione, nelle forme stabilite dalla legge, per l'acquisizione dei necessari requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Art. 6 _ Lingua ufficiale

Le lingue ufficiali del concorso sono l'italiano e il tedesco.

Art. 7 _ Normativa di riferimento

Le norme di riferimento per la procedura concorsuale sono quelle contenute e menzionate nel presente bando e nei suoi allegati, nonché il D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. e relativi richiami, e il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii..

bando di concorso

Art. 8 _ Condizioni di partecipazione

Il concorso è aperto ai soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), g) e h) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del decreto medesimo e del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. ed alle persone fisiche o giuridiche appartenenti a stati membri dell'UE abilitati nel paese di appartenenza a fornire servizi analoghi a quelli del presente bando.

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, tutti i componenti del raggruppamento devono essere iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o comunque devono essere autorizzati all'esercizio della professione secondo la normativa vigente nel Paese di appartenenza alla data di pubblicazione del presente Bando.

I raggruppamenti temporanei di professionisti dovranno soddisfare le modalità stabilite dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.. I concorrenti che parteciperanno in raggruppamento dovranno indicare il nome del professionista che svolgerà il ruolo di capogruppo e legale rappresentante del gruppo nei rapporti con il Comune. I raggruppamenti temporanei, a pena di esclusione, dovranno prevedere la presenza di un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni, come stabilito dal D.P.R. n. 207/2010, che dovrà, a pena di esclusione, rendere la dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale stabiliti dalla legge.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo né come capogruppo, né come componente, né come consulente o collaboratore. La partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi nei quali il concorrente risulta essere presente.

I partecipanti al concorso, quali singoli professionisti ovvero gruppi di progettazione, possono avvalersi di consulenti o collaboratori. Questi saranno considerati terzi rispetto al soggetto singolo professionista o gruppo di professionisti partecipante al concorso. Consulenti e collaboratori potranno essere privi dell'iscrizione ad Albi professionali.

È fatto divieto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti o loro parti prima che vengano resi noti gli esiti del lavoro della Commissione Giudicatrice.

Art. 9 _ Incompatibilità e condizioni di esclusione

Verranno esclusi dal concorso, previo accertamento delle incompatibilità:

- i componenti effettivi o supplenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi, parenti e affini fino al terzo grado compreso e chiunque abbia con detti componenti un rapporto continuativo e notorio di lavoro o collaborazione;
- gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti, i consulenti e i collaboratori coordinati e continuativi del Comune di Belluno e della Provincia di Belluno;
- i componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Architettura Belluno Dolomiti;
- coloro che hanno partecipato alla stesura del Bando e dei documenti allegati e all'organizzazione del concorso;
- coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche salvo specifica autorizzazione.

Art. 10 _ Documentazione di concorso

L'ente banditore mette a disposizione dei soggetti interessati la seguente documentazione:

01 Bando di concorso.

02 Allegati:

bando di concorso

- A. Scheda progetto;
 - B. Estratto di ortofoto;
 - C. Estratto di C.T.R. (disponibile anche in formato dxf);
 - D. Estratto catastale;
 - E. Estratto di P.R.G. (disponibile anche in formato dxf e pdf – l'intero documento è consultabile sul sito www.comune.belluno.it alla sezione edilizia e urbanistica);
 - F. Documentazione fotografica (disponibile anche in formato jpg).
- 03 Moduli di iscrizione (in formato pdf, doc):
- A. Domanda di partecipazione;
 - B. Elenco dei collaboratori;
 - C. Nomina del capogruppo.
- 04 Documentazione integrativa:
- A. Relazione storica
 - B. Bibliografia utile
- 05 Rilievo dello stato di fatto (in formato dwg).
- 06 P.R.G. - Elaborati di analisi (in formato jpg):
- A. Edifici ed aree private: destinazione d'uso dei piani terra e scoperti (settore 4);
 - B. Edifici ed aree private: destinazione d'uso dei piani terra e scoperti (settore 5);
 - C. Analisi degli spazi pubblici;
 - D. Analisi degli spazi pubblici: le piazze centrali;
 - E. Analisi degli spazi pubblici: Piazza dei Martiri;
 - F. Analisi degli spazi pubblici: Piazza S. Stefano e Piazza Vittorio Emanuele;
 - G. Analisi degli spazi pubblici: il sistema delle piazze.

Tutti gli elaborati e la documentazione di gara sono reperibili al seguente indirizzo internet:

<http://www.fabd.it> – sito ufficiale di riferimento per il concorso.

Il bando e gli allegati saranno inoltre consultabili sui siti:

<http://www.comune.belluno.it>

<http://www.provincia.belluno.it>

<http://www.draupiave.eu>

Art. 11 _ Commissione Istruttoria

In data successiva alla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle proposte, sarà nominata una Commissione Istruttoria composta da personale nominato dall'Amministrazione comunale e dalla Fondazione Architettura Belluno Dolomiti.

La Commissione Istruttoria avrà il compito di verificare la rispondenza formale delle proposte alle disposizioni di legge e del bando, nonché il possesso da parte dei concorrenti dei requisiti prescritti per la partecipazione. Predisporrà una relazione che sarà sottoposta alla Commissione Giudicatrice e che conterrà l'elenco dei progetti in base al loro ordine di arrivo.

Art. 12 _ Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice è formata dai seguenti 5 (cinque) componenti effettivi:

- Arch. João Nunes, Presidente di Commissione;
- Arch. Alberto Cecchetto;
- Arch. Peter Lorenz;

bando di concorso

- Arch. Marco Oliviero;
- Arch. Carlo Erranti.

Art. 13 _ Lavori della Commissione Giudicatrice

Le riunioni della Commissione Giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti effettivi, eventualmente sostituiti con i membri supplenti.

Fungerà da segretario verbalizzante, senza diritto di voto, un dipendente dell'ente banditore.

La Commissione Giudicatrice potrà essere assistita da un traduttore italiano/tedesco che presenzierà alle sedute senza diritto di voto.

I lavori della Commissione Giudicatrice sono segreti e di essi è redatto un verbale.

Le decisioni della Commissione Giudicatrice saranno prese a maggioranza. In caso di parità di voti a favore e contro, a causa di una o più astensioni, prevarrà il voto del Presidente.

La Commissione Giudicatrice dovrà tassativamente concludere i propri lavori nei tempi stabiliti dal presente bando.

Quando un membro effettivo per qualsiasi motivo non possa partecipare, verrà automaticamente sostituito da un membro supplente senza la necessità di apposito provvedimento.

Il giudizio della Commissione Giudicatrice è vincolante per l'ente banditore.

Art. 14 _ Quesiti

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti solo ed esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica concorsobelluno@fabd.it entro il 11 luglio 2011.

I quesiti ricevuti e le relative risposte verranno inseriti sul sito <http://www.fabd.it> entro il 21 luglio 2011.

Art. 15 _ Modalità di partecipazione e termine per la presentazione delle proposte

La partecipazione al concorso è gratuita.

La consegna dei plichi contenenti la proposta progettuale e la documentazione amministrativa costituisce iscrizione al concorso.

I plichi dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, a pena di esclusione, entro le **ore 12.00 del 22 agosto 2011** al seguente indirizzo:

Comune di Belluno
Ufficio Protocollo
Piazza Duomo 1
32100 Belluno (BL)

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammessi alla gara i concorrenti i cui plichi pervengano oltre il termine fissato per la ricezione degli stessi anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Il plico, a pena di esclusione, deve:

- riportare all'esterno l'indirizzo dell'Ente Banditore e la seguente dicitura "CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEI MARTIRI E PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, PER LA PROGETTAZIONE DELLE EDICOLE DI RIVENDITA GIORNALI E DEI DEHORS DEI CAFFE' STORICI DEON E MANIN";
- essere debitamente sigillato;

bando di concorso

- contenere due buste, ciascuna debitamente sigillata e contraddistinta dalla seguente dicitura:

Busta A – Proposta progettuale

Busta B – Documentazione amministrativa

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo sul plico e sulle buste simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione.

Art. 16 _ Busta A – Proposta progettuale

Il concorrente deve presentare ed includere nella Busta A l'idea progettuale da illustrare attraverso i seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa, contenuta in un massimo di 10 cartelle formato DIN A4;
- 2 tavole grafiche in formato DIN A1 orizzontale su supporto rigido contenenti:
 - il progetto di riqualificazione delle piazze - pianta, sezioni e fronti prospettici in scala 1:500;
 - ogni altra rappresentazione che i progettisti riterranno utile alla comprensione dell'idea progettuale;
- 2 tavole grafiche in formato DIN A1 orizzontale su supporto rigido contenente:
 - il progetto dei dehors e delle edicole di rivendita giornali in scala 1:50. Il progetto dovrà evidenziare i materiali, le caratteristiche architettoniche, costruttive e di arredamento dei manufatti;
 - almeno un fotoinserimento per ciascun manufatto finalizzato alla rappresentazione dell'integrazione del progetto al contesto storico di riferimento;
 - ogni altra rappresentazione che i progettisti riterranno utile alla comprensione dell'idea progettuale;
 - la rappresentazione della declinabilità della soluzione adottata per i dehors in soluzioni applicabili ad altri contesti del centro storico sotto forma - ad esempio - di tende, strutture di delimitazione di aree esterne di caffè (senza copertura stabile), strutture e coperture removibili per i mercati giornalieri.
- Calcolo sommario della spesa di realizzazione - suddiviso per ciascuno degli interventi proposti (riqualificazione piazze - dehors - edicole), contenuto in un totale massimo di 6 cartelle formato DIN A4.

La composizione e il contenuto della Relazione, delle Tavole e del Calcolo sommario sono liberi. Le Tavole dovranno riportare in basso a destra il numero progressivo (1, 2, 3).

Per la redazione della proposta progettuale è ammesso esclusivamente il sistema di misurazione metrico decimale.

I disegni potranno riportare, oltre all'indicazione della scala di rappresentazione, un riferimento metrico grafico, al fine di consentire pubblicazioni in formato ridotto.

Tutti gli elaborati progettuali presentati non dovranno essere firmati né contenere alcun contrassegno di identificazione, pena l'esclusione dal concorso.

Gli operatori economici non stabiliti in Italia dovranno far pervenire la predetta documentazione tassativamente, a pena di esclusione, in lingua italiana o tedesca.

Art. 17 _ Busta B – Documentazione amministrativa

Il concorrente deve presentare ed includere nella Busta B, a pena di esclusione:

1. la seguente documentazione, redatta da parte di ciascun componente del raggruppamento temporaneo non ancora costituito o di associato in caso di studio associato, utilizzando preferibilmente l'allegato 03 _ A:

bando di concorso

- dichiarazione di iscrizione all'Albo professionale;
- dichiarazione di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dal Bando di concorso;
- dichiarazione di non sussistenza delle incompatibilità indicate nel Bando di concorso;
- dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di cui al D.P.R. n. 207/2010;
- autorizzazione alla diffusione e alla pubblicazione degli elaborati progettuali, del nome e cognome dei partecipanti e dei collaboratori in esposizioni e cataloghi a stampa o informatizzati;

2. la seguente eventuale ulteriore documentazione:

- elenco degli eventuali consulenti o collaboratori dal quale risulti la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione (utilizzando preferibilmente l'allegato 03 _ B);
- nomina, da parte dei componenti di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, del capogruppo mandatario e indicazione del concorrente abilitato da meno di cinque anni (utilizzando preferibilmente l'allegato 03 _ C);

3. CD/DVD contenente gli elaborati inseriti nella Busta A in formato PDF.

Nel caso di liberi professionisti in studio associato la domanda deve essere sottoscritta da tutti i professionisti associati. Nel caso di società di professionisti, società di ingegneria o consorzi stabili la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante. Nel caso di raggruppamenti temporanei non ancora formalmente costituiti, la domanda deve essere redatta e sottoscritta da tutti i componenti il raggruppamento, mentre quando il raggruppamento sia già costituito la domanda deve essere sottoscritta dal solo componente designato quale capogruppo.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive dovranno essere corredate, pena l'esclusione, da copia di documento di riconoscimento del/i sottoscrittore/i.

Art. 18 _ Criteri per la valutazione delle proposte

La Commissione Giudicatrice redigerà due classifiche corrispondenti ai tre migliori progetti relativi alle riqualificazione delle piazze e alle tre migliori proposte relative ai progetti delle edicole e dei dehors.

Le proposte progettuali verranno valutate tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione e pesi ponderali:

Progetto di riqualificazione di Piazza dei Martiri e Piazza Vittorio Emanuele II

qualità architettonica della soluzione progettuale	max 50 punti
integrazione del progetto al contesto storico di riferimento	max 30 punti
durabilità delle soluzioni proposte e facilità di manutenzione	max 10 punti
valutazione tecnico economica dei costi di realizzazione e loro congruità in relazione alla tipologia dell'opera	max 10 punti

bando di concorso

TOTALE	max 100 punti
--------	---------------

Progetto delle edicole di rivendita giornali e dei Dehors dei caffè Deon e Manin

qualità architettonica della soluzione progettuale	max 40 punti
integrazione del progetto al contesto storico di riferimento	max 30 punti
durabilità delle soluzioni proposte e facilità di manutenzione	max 10 punti
percepibilità del patrimonio storico circostante	max 10 punti
valutazione tecnico economica dei costi di realizzazione e loro congruità in relazione alla tipologia dell'opera	max 10 punti
TOTALE	max 100 punti

Art. 19 _ Procedura di ammissione e valutazione

L'apertura dei plichi pervenuti, la verifica della presenza al loro interno della "Busta A - Proposta progettuale" e della "Busta B - Documentazione amministrativa", nonché l'accertamento della conformità del plico e delle buste alle prescrizioni del bando saranno effettuate dalla Commissione Istruttoria in seduta pubblica il giorno 22 agosto 2011 alle ore 15.00 presso la sede del Comune di Belluno.

La Commissione Istruttoria apporrà sui plichi una propria numerazione di corrispondenza che sarà ripetuta su ciascuna busta interna.

Le buste contraddistinte dalla dicitura "Busta A - Proposta progettuale" saranno custodite a cura del Responsabile del procedimento in modi tali da conservarne la segretezza sino alla loro consegna alla Commissione Giudicatrice.

Le buste contraddistinte dalla dicitura "Busta B - Documentazione amministrativa", saranno custodite a cura del Responsabile del procedimento fino al termine dei lavori della Commissione Giudicatrice.

La Commissione Giudicatrice procederà a esaminare e valutare il contenuto delle buste contraddistinte dalla dicitura "Busta A - Proposta progettuale" in una o più sedute riservate, delle quali sarà redatto apposito verbale.

I verbali delle riunioni della Commissione Giudicatrice conterranno una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori di valutazione oltre all'elenco dei progetti selezionati accompagnato dalle relative motivazioni. Le decisioni saranno assunte a maggioranza semplice.

La Commissione Giudicatrice selezionerà, senza formare una graduatoria, i progetti vincitori e i progetti secondo e terzo classificato.

I lavori della Giuria si concluderanno entro 30 giorni dal termine della consegna degli elaborati.

La decisione della giuria è vincolante per l'ente banditore.

bando di concorso

Art. 20 _ Premi

Saranno riconosciuti i premi nella seguente misura:

Progetto di riqualificazione di piazza dei Martiri e Piazza Vittorio Emanuele II:

€ 10.000,00 al primo classificato;

€ 3.000,00 al secondo classificato;

€ 2.000,00 al terzo classificato.

Progetto delle edicole di rivendita giornali e dei dehors:

€ 6.000,00 al primo classificato;

€ 2.000,00 al secondo classificato;

€ 1.000,00 al terzo classificato.

La Giuria - a suo insindacabile giudizio - potrà inoltre attribuire menzioni a cui non corrisponderà un riconoscimento economico. Non sono previsti altri premi.

Gli importi assegnati sono considerati al lordo degli oneri, delle ritenute e dei contributi di legge.

I premi saranno liquidati entro il 20 febbraio 2012.

Con il pagamento dei premi i concorrenti non potranno, in nessun caso, avanzare alcuna pretesa in ordine al progetto consegnato. Non sono ammessi premi ex equo per il primo premio.

L'erogazione dei premi, in caso di raggruppamenti, avverrà nei confronti del soggetto individuato quale capogruppo.

I pagamenti saranno soggetti all'applicazione della Legge n. 136/2010.

Art. 21 _ Proprietà degli elaborati

Tutte le idee progettuali ed i progetti forniti dai partecipanti resteranno di proprietà del Comune di Belluno e della Provincia di Belluno che si riservano il diritto di esporli al pubblico o consentirne la pubblicazione a scopi di promozione culturale.

Il Comune di Belluno e la Provincia di Belluno avranno piena disponibilità degli elaborati, fatte salve le garanzie di legge e il rispetto dei diritti d'autore, riservandosi la possibilità di mettere in mostra e presentare gli elaborati, senza che gli autori abbiano a esigerne i diritti. Potranno inoltre mettere gli elaborati a disposizione della Fondazione Architettura Belluno Dolomiti per eventuali mostre, manifestazioni o pubblicazioni.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati saranno degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge, regolamenti in merito ai diritti di autore e diritti sulla proprietà intellettuale.

Art. 22_ Accettazione del bando

La partecipazione al Concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

Art. 23 _ Clausole di esclusione

Si farà luogo all'esclusione:

- qualora il partecipante non sia in possesso dei requisiti prescritti dalla legge per l'esecuzione delle prestazioni da svolgere oppure qualora non venga presentata o risulti mancante di una delle dichiarazioni o parte sostanziale di una delle dichiarazioni la Domanda di

bando di concorso

- partecipazione, fatta eccezione per quelle che la Commissione Istruttoria riterrà non di carattere sostanziale per le quali potrà chiedere l'integrazione;
- qualora il concorrente ometta di allegare alla Domanda di partecipazione la copia del documento di identità. Qualora invece il concorrente alleggi la copia di un documento di identità scaduto, la Commissione Istruttoria provvederà a richiederne la regolarizzazione.

Art. 24 _ Verifica delle dichiarazioni rese

Le dichiarazioni effettuate potranno essere soggette a verifica da parte della stazione appaltante e, qualora le stesse non risultino veritiere, si procederà all'adozione dei ulteriori provvedimenti stabiliti dalla legge, ai sensi degli artt. 71, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000. Gli operatori economici non stabiliti in Italia dovranno far pervenire la documentazione richiesta per la verifica dei requisiti tassativamente, a pena di esclusione, in lingua italiana o tedesca.

Art. 25 _ Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 i dati personali e/o relativi ai soggetti partecipanti al concorso di progettazione saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura. Titolare del trattamento è il Comune di Belluno.